

SACRA RAPPRESENTAZIONE L'iniziativa si è svolta ad Agliate nel pomeriggio di Santo Stefano

Folla al presepe vivente Lucia è il Bambinello

■ Folla di pubblico, proveniente da più parti, per il presepe vivente di Agliate, promosso da Comunione e liberazione insieme alla comunità pastorale Santo Spirito. Il giorno di Santo Stefano il borgo di Agliate ha dato vita agli episodi del Vangelo, dedicati alla nascita di Gesù. La prima scena, sul piazzale antistante la basilica romanica, ha voluto ricordato monsignor Luigi Giussani nel centenario della nascita. Proseguendo oltre il battistero, è stato possibile assistere alle altre scene, che sono state accompagnate da commenti di don Gius: l'annuncio, la visita della Vergine a San-

t'Elisabetta, Erode e la strage degli innocenti, i Romani e il censimento, il villaggio e il mercato, la locanda dove Maria e Giuseppe cercano invano un posto per dormire la notte, i mestieri della tradizione (falegname, cardatrice, sgranatrice, donne che lavorano al tombolo, fabbro), pittori e scultori, i pastori con le greggi, gli angeli che portano l'annuncio ai pastori, i Re Magi e la Natività nella grotta naturale all'interno del parco del Lambro. Qui la Sacra Famiglia interpretata da papà Stefano Marcon con mamma Irene Riva, la piccola Lucia e il fratellino Tommaso Enea di Renate. ■ Fe.Ve.



Il presepe vivente il giorno di Santo Stefano è stato molto partecipato